Ocse: Italia indietro sui salari. Aumenta il peso delle tasse

Data: 5 novembre 2011 | Autore: Lidia Tagnesi



PARIGI, 11 maggio 2011- L'Italia scala la classifica del peso delle tasse sui salari. Lo rivela l'Ocse nel rapporto “Taxing Wages” per il 2010. Il cosiddetto cuneo fiscale che calcola la differenza tra quanto pagato dal datore di lavoro e quanto percepisce effettivamente il lavoratore, in Italia è al 46,9%.

Si è, quindi, verificato un aumento dello 0,4% rispetto al cuneo fiscale del 2009 quando si attestava al 46,5%.
Nella classifica dei Paesi membri dell'Ocse, aggiornata alla fine dello scorso anno, l'Italia sale dal sesto al quinto posto per peso fiscale sugli stipendi, sorpassando l'Ungheria (46,4%), ma restando dietro a Belgio (55,4%), Francia (49,3%), Germania (49,1%) e Austria (47,9%).[MORE]

L'Italia resta in fondo alla classifica Ocse sui salari, ma sale dal 23/o al 22/o posto superando la Grecia. Il salario netto medio di un single senza figli a carico in Italia è stato di 25.155 dollari nel 2010. La cifra è inferiore sia alla media Ocse (26.436 dollari), che a quella dell'Ue a 15 (30.089). Il salario lordo è stato invece di 35.847 dollari, lievemente superiore alla media Ocse (35.576) ma inferiore a quella europea (42.755). In questa classifica l'Italia è al 19/o posto.

Fonte: Ansa

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ocse-italia-indietro-sui-salari-aumenta-il-peso-delle-tasse/13127